



Progetto Regionale approvato con decreto n. 4604 del 09 Ottobre 2015

## BREVE SINTESI DEL PROGETTO “PRONTO BADANTE”

“Pronto Badante” è il progetto della Regione Toscana che ha come obiettivo il sostegno alla famiglia nel momento in cui si presenta una fase di fragilità dell’anziano.

Il progetto, con il coinvolgimento del Terzo settore, del volontariato e dei soggetti istituzionali presenti sul territorio, prevede l’intervento diretto di un operatore presso l’abitazione della famiglia dell’anziano, in modo da garantire un unico punto di riferimento per avere informazioni riguardanti i percorsi socio-assistenziali e l’attivazione di un rapporto di assistenza familiare con una/un badante usufruendo del sostegno economico iniziale.

### **Il progetto 2016 è attivo su tutta la Regione Toscana.**

Il “Numero Verde Pronto Badante 800 59 33 88”, attivo da lunedì a venerdì ore 8.00-18.00 e sabato ore 8.00-13.00, si rivolge alla famiglia con anziano convivente o all’anziano che vive da solo e che rientra nelle seguenti Condizioni:

- età uguale o superiore a 65 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente progetto;
- residenza in uno dei Comuni rientranti nelle Zone-distretto della Regione Toscana;
- non avere già in atto un progetto di assistenza personalizzato (PAP) da parte dei servizi territoriali;
- non aver già stipulato un contratto di assistenza familiare al fine dell'erogazione dei buoni lavoro per complessivi euro 300,00.

Dopo che sarà stata rilevata la effettiva necessità dell’anziano, un operatore autorizzato prenderà contatto e si recherà, entro al massimo 48 ore, presso l’abitazione dove risiede l’anziano in difficoltà.

Qualora, a seguito della visita dell’operatore, l’anziano risulti avere tutti i requisiti previsti, la Regione Toscana potrà corrispondere buoni lavoro (voucher) per un valore pari a 300 Euro lordi (225 netti alla badante), comprensivo di contributi previdenziali e assicurativi, per attivare un primo rapporto di lavoro regolare e occasionale con una/un badante. L’operatore autorizzato che segue l’anziano garantirà inoltre a domicilio un periodo di tutoraggio per aiutare la famiglia quando viene attivato il rapporto di assistenza familiare.

Si tratta sostanzialmente di un pronto intervento sociale in cui invece che essere il cittadino che va verso i servizi, sono i servizi che vanno a casa del cittadino e lo orientano verso i percorsi socio sanitari ed assistenziali che esistono sul territorio: garantiamo anche una fase di trasferimento competenze a caregiver e anziano.